

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00133562
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1790
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	1.75
MISL - Larghezza	3.10
MISP - Profondità	1.00
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare rivela un gioco di marmi policromi in contrasto con il bianco dei marmi scolpiti soprattutto nella parte sottostante, dove è raffigurata una croce greca. Nella parte superiore dell'altare sono collocati due teste di angelo in marmo bianco, simmetricamente disposti ai due lati. L'impianto è costituito da un piano e da un ordine superiore, suddiviso in formelle; al centro vi è il tabernacolo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'oggetto preso in esame trova la sua matrice cronologica in quella corrente di gusto formatasi a Napoli nella seconda metà del Settecento. In quel periodo molte chiese della zona si arricchirono di altari in marmo. E' accertata, come spiega la studiosa Grelle Iusco nell'edizione anastatica di "Arte in Basilicata" (1981-2001), la varietà di provenienze di maestranze che diffusero nel territorio "le novità napoletane filtrate attraverso una sensibilità più provinciale e con semplificazioni tecniche esecutive. L'altare della cappella dell'episcopio per la sua compiutezza esecutiva va ad aggiungersi nella nostra regione alla serie di quei prodotti artistici che, importati dalla capitale, sono segno del gusto della committente locale. La studiosa Pasculli - Ferrara nel testo "Arte napoletana in Puglia dal XVI al XVIII secolo" (1983) fa riferimento all'intensa attività dei marmorari napoletani; il riferimento più diretto è al Sammartino, caposcuola a Napoli, di un'arte raffinata e vasta.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 12826

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pasculli Ferrara M.
BIBD - Anno di edizione	1983

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 187-188; 320-323

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grelle Iusco A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 329-330

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPIILAzione**

CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Lisanti M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI